



Città di
Paderno Dugnano
Provincia di Milano

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzione generale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Nicoletta Varnaccia
Autore: Vuturo Loredana

**Al Consigliere Michela Scorta
del gruppo Partito Democratico**

- p.1/3 - Risp_interp_Scorta_02.doc

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Annunziato Papaleo**

PROTOCOLLO N. 19468.....DEL 06/04/2011.....

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)

riferimenti da citare nella risposta

Loro indirizzi

o g g e t t o : Risposta all'interpellanza, prot.n. 15544 del 22/03/2011, presentata dal Consigliere Michela Scorta del gruppo Partito Democratico in merito alla questione Rho-Monza

In riferimento all'interpellanza in oggetto e, in particolare, ai quesiti posti all'Amministrazione segnalo quanto segue:

- Quesito 1: per quale motivo il Comune non ha reso noto alla città, al C.C. e al Comitato per l'Interramento di Paderno Dugnano? – Azioni del Comune

Si premette che lo Statuto del Comune, il Regolamento del Consiglio Comunale e, in particolare, il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali N° 267/2000 non prevedono una disciplina che indichi o vincoli tale fattispecie.

Evidenzio che la Cooperativa Edilizia "UNACOOOP" con sede a Bollate ha trasmesso in data 7/10/2010 una "proposta di variante" al progetto di interrimento della Rho-Monza, predisposto dalla Provincia e presentato in un'assemblea pubblica nel mese di aprile 2010, che prevede schemi per conseguire parte del tracciato in trincea e parte interrato. L'Amministrazione Comunale aveva già avuto un incontro con la Cooperativa Edilizia durante il quale aveva evidenziato alcune criticità rispetto allo studio in quanto non prevedeva la soluzione del sottopasso in prossimità del Fiume Seveso e della Ferrovia né tantomeno del passaggio in Via Generale Dalla Chiesa e Via Gramsci. Non prevedeva altresì una proposta per il superamento della Milano-Meda a Paderno Dugnano. A tal fine l'Amministrazione, per poter valutare una concreta fattibilità tecnica del progetto, aveva richiesto un ulteriore approfondimento circa la tratta sul territorio di Paderno Dugnano con relativa ipotesi di spesa ma, di fatto, non è mai stato consegnato. Per questa ragione l'Amministrazione non ha più ritenuto di prendere in considerazione gli elaborati né tantomeno di divulgarli poiché incompleti.

- Quesito 2: esistono proposte progettuali ricevute dal Comune?

Agli atti del Comune sono depositati i seguenti progetti:

- progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale A8-A52, trasmesso dalla Regione Lombardia e per essa dalla Provincia e dalle concessionarie Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. e Autostrade per l'Italia in data 30/10/2008 prot. N° 61321 per l'acquisizione di parere in vista della successiva fase di

approvazione. Tale progetto è stato recepito con deliberazione della G.C. N° 4 del 8/1/2009 con l'espressione di parere non favorevole e con osservazioni;

- proposta progettuale per "l'interramento della SP46 stralcio della Rho Monza e Milano Meda e contestuale creazione di un Parco Lineare nell'ambito della dorsale verde" depositato in data 17/12/2009 prot. N° 69665 dall'Arch. Fabrizio Allegro dello Studio "Laboriodartiemestieri" di Cinisello Balsamo, individuato quale tecnico di fiducia per il CCIRM – Comitato dei cittadini per l'interramento della Rho-Monza -, che costituisce libero contributo di cittadini;
- studio di fattibilità per l'interramento, redatto da PRO IER per conto di Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., trasmesso al Comune dalla Provincia di Milano il 21/4/2010 prot. N° 23786. Tale studio, come indicato al punto 1) è stato illustrato in un'assemblea pubblica in data 15/4/2010 durante la quale l'Arch. Allegro ha relazionato e controdedotto;
- proposta "progettuale di variante della Rho-Monza SP46 tratta Paderno Dugnano-Rho/Fiera" redatta da UNACOOOP Cooperativa Edilizia, che costituisce libero contributo di cittadini di Bollate.

- Quesito 2: Azioni o iniziative dell'A.C. in relazione alla Proposta di UNACOOOP o altre proposte

Il Comune ha espresso la sua contrarietà al progetto preliminare con atti sia del C.C. che della G.C., oltre che con il ricorso al TAR Lombardia depositato l'11 febbraio u.s.

Rispetto alla proposta di UNACOOOP, composta da una relazione illustrativa e da 2 elaborati progettuali, con contestuale ipotesi per la creazione di un parco lineare nell'ambito della "dorsale verde", si deve evidenziare che la stessa propone la modifica del tracciato della Rho-Monza ponendola ad una profondità di circa 30/40 mt. sottoterra, con possibilità di interrimento ed interconnessione sottosuolo con la MI-Meda. Tale ipotesi, che tende a verificare più la realizzazione di un corridoio verde che una proposta infrastrutturale, non è supportata da una sostenibilità tecnico-economica.

- Quesito 4: Per quale motivo l'A.C. non ha promosso un'azione comune con le altre A.C.?

L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di promuovere un'azione comune e coordinata con le altre Amministrazioni interessate dall'opera in quanto, durante le Conferenze di Servizio Preliminari convocate a Milano dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, in particolare l'ultima del 22/4/2010, solo il Comune di Paderno Dugnano e di Novate Milanese hanno espresso parere contrario al progetto preliminare, non compatibile con il proprio contesto urbano. In quella sede infatti la Conferenza "...ha preso atto della prevalenza di espressioni favorevoli in ordine alla soluzione progettuale posta in disamina che non prevede ipotesi di interrimento nei termini proposti dai Comuni di Paderno Dugnano e Novate M.se...". Si informa che, a seguito della richiesta del Comune di Cormano al suddetto Provveditorato di un incontro intercomunale per coordinare e valutare proposte e posizioni comuni senza attendere la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo di aggiudicazione delle opere, l'Amministrazione ha ribadito la propria contrarietà ad una soluzione progettuale che non comporti l'ipotesi di interrimento della tratta in affiancamento alla Milano-Meda e si è resa disponibile a tale iniziativa solo per concordare un parere congiunto in tal senso. Ha invitato altresì i Comuni, che in sede di Conferenza hanno espresso parere non favorevole, a rivedere le proprie considerazioni, chiedendo mediante specifico atto di poter modificare i loro precedenti pareri. Nonostante questa posizione l'A.C. ha aderito e ha collaborato all'organizzazione del Tavolo dei Sindaci, che si è tenuto presso il Comune di Paderno Dugnano l'11 marzo scorso. Durante tale incontro tutti i Sindaci ed il CCIRM hanno dato mandato al Comune di Paderno Dugnano di convocare un Tavolo Tecnico il cui obiettivo è di condividere un nuovo progetto alternativo a quello che viene portato avanti dalla Milano Serravalle. Il Vice Sindaco Bogani ha convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 05/04/11, invitando a partecipare, oltre i

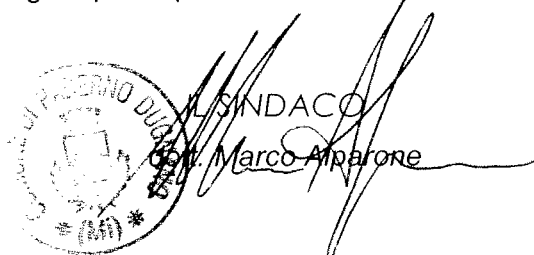
Sindaci, anche i tecnici dei 5 Comuni interessati, un tecnico della Provincia di Milano e i tecnici del CCIRM.

- Quesito 5: Eventuali novità in merito alla Rho-Monza:

A seguito della Comunicazione di avvio del procedimento di esproprio trasmessa dalla Società Milano Serravalle a cittadini e ad imprese, pervenuta anche al Comune in data 2/12/2010, l'A.C. ha organizzato una riunione il 17/12/2010 per condividere le informazioni e dare supporto utile per la presentazione di eventuali osservazioni. Inoltre ha organizzato uno "Sportello dedicato" per l'accoglienza e l'informazione ai soggetti coinvolti e ai loro tecnici o avvocati di fiducia.

Con deliberazione N° 229 del 29.12.2010 la G.C. ha preso atto che, solo con la citata comunicazione di avvio del procedimento, il Comune è stato informato dell'approvazione del progetto preliminare da parte di ANAS S.p.A. (avvenuta in data 02/02/2009) ed ha riproposto alla Società Milano Serravalle le osservazioni già contenute nelle deliberazioni del C.C. N° 39/2010 e 48/2010 nonché nelle note inviate dal Sindaco al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Inoltre, con la stessa deliberazione successivamente integrata in data 24/02/2011, la Giunta comunale ha fatto propri i contenuti delle osservazioni specifiche inoltrate dai cittadini/imprese anche al Comune.

In data 20/01/2011 la G.C. con deliberazione N° 3 ha autorizzato il Sindaco a promuovere un'azione giudiziaria innanzi al TAR nei confronti di Milano Serravalle, Milano Tangenziali S.p.A. più altri ed ha individuato, per la rappresentanza e difesa del Comune, l'Avv. Adolfo Mario Balestreri di Milano. Il ricorso è stato depositato l'11 febbraio u.s. ed è allo studio la proposizione di un eventuale atto di intervento in un ulteriore ricorso promosso da una Ditta avverso l'esclusione dalla gara per il quale il TAR ha accolto l'istanza cautelare.


IL SINDACO
Gon. Marco Aparone